

□ **Interrogazione n. 202**

*presentata in data 6 giugno 2016*

a iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Zura Puntaroni, Malaigia

**“Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM)”**

a risposta orale urgente

I sottoscritti consiglieri regionali

Premesso che:

- con legge regionale n. 12 del 14 maggio 2012 è stata istituita la Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM), in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011, al fine di assicurare:
  - l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nell'espletamento delle procedure contrattuali;
  - l'imparzialità, la trasparenza e la regolarità della gestione dei contratti pubblici;
  - la prevenzione del rischio di infiltrazioni mafiose;
  - il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della predetta legge regionale, sono tenuti ad avvalersi della SUAM per le procedure contrattuali per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di beni e servizi:
  - le strutture della Giunta regionale;
  - l'Agenzia Regionale Sanitaria;
  - le società a totale partecipazione regionale;
- come stabilito dal comma 2 dell'articolo 4 della predetta legge regionale, sono tenuti ad avvalersi della SUAM per le procedure contrattuali per la realizzazione di lavori pubblici di importo superiore a un milione di euro e per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore a centomila euro:
  - l'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche;
  - l'Agenzia per i servizi del settore agroalimentare delle Marche;
  - gli enti gestori dei parchi naturali regionali;
  - gli enti e le aziende del Servizio Sanitario Regionale;
  - gli enti dipendenti della Regione di cui alla legge regionale 16 dicembre 2005 n.36 (Riordino del sistema regionale delle politiche abitative) e alla legge regionale 2 settembre 1996, n.38 (Riordino in materia di diritto allo studio universitario);
- la Giunta regionale, con deliberazione n.1670 del 26 novembre 2012, ha costituito la SUAM a decorrere dal 1° dicembre 2012 e definito tempi e modalità per assicurare la sua operatività in fase di prima sperimentazione per il periodo dal 1° dicembre 2012 al 31 dicembre 2014;

Rilevato che:

- la SUAM è stata individuata anche come soggetto aggregatore di cui all'articolo 9 del Decreto Legge n.66/2014, convertito dalla Legge n.89/2014. A tal riguardo va fatto rilevare che l'articolo 28 della legge regionale n.33/2014 ha modificato l'articolo 1 della citata legge regionale n.12/2012, istitutiva della SUAM, aggiungendo il comma 1 bis in forza del quale, ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, la SUAM è costituita quale centrale di acquisto in attuazione dell'articolo 1, comma 455, della legge n.296/2006 (legge finanziaria dello Stato 2007);
- con Delibera n. 58 del 22 luglio 2015, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha iscritto la SUAM nell'elenco dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del Decreto Legge n. 66/2014;
- la SUAM rientra, per quanto sopra esposto, nei 34 soggetti aggregatori riconosciuti e voluti dall'ANAC con il recente provvedimento di riduzione delle precedenti 32mila stazioni appaltanti;

Considerato altresì che:

- la Mozione n.41, approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa delle Marche n.12 dell'1 dicembre 2015 su proposta del Gruppo Consiliare del PD, ha impegnato il Presidente e la Giunta regionale:

1. affinché la SUAM diventi struttura di importanza primaria e strategica per la nostra Regione per il raggiungimento degli obiettivi di revisione, razionalizzazione ed efficientamento della spesa pubblica, con particolare riguardo alla spesa del comparto sanità;
2. per una sua immediata attivazione al fine di provvedere all'organizzazione della SUAM, in particolare, nell'avviare tutte le procedure necessarie per una urgentissima assegnazione del personale occorrente alla struttura entro il 30 novembre 2015, al fine di garantire il regolare avvio delle procedure di appalto che ad essa potranno essere affidate sin dal 1° gennaio 2016;

Appreso che:

- come riportato recentemente dalla stampa locale, "il governatore Ceriscioli è pronto a firmare un patto con Toscana e Umbria per realizzare una centrale unica per gli acquisti. L'idea è quella di aggregare la SUAM marchigiana con le diverse strutture che attualmente, in ogni singola regione, provvedono alla gestione delle gare per l'acquisto di beni e servizi in sanità, ma anche in altri settori" e "che i tre Presidenti delle Regioni hanno inviato una lettera al Commissario alla revisione della spesa con la quale formalizzano la proposta di aggregazione dei diversi soggetti regionali, indicando la Regione Umbria quale capofila.";

tutto ciò premesso,

## INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) quante e quali gare d'appalto siano state portate a termine dalla SUAM dalla data della sua istituzione fino alla data della presente interrogazione e per quali importi;
- 2) se sia stata data attuazione alla Mozione n. 41 del 1° dicembre 2015 e, pertanto, quante e quali gare d'appalto siano state espletate e/o avviate dalla SUAM dal 1° gennaio 2016 e per quali importi;
- 3) a quanto ammontino gli eventuali risparmi che sono stati ottenuti attraverso l'attività espletata finora dalla SUAM;
- 4) la destinazione degli eventuali risparmi di cui al punto precedente;
- 5) se risponde al vero quanto apparso sulla stampa locale circa il progetto di una centrale unica per gli acquisti con Toscana ed Umbria e, in caso di risposta affermativa, per quale motivo e su quale base si è deciso di stringere questo tipo di accordo con le precitate due Regioni e non con altre;
- 6) quali sono i tempi di realizzazione della centrale unica per gli acquisti con le Regioni di cui al precedente punto.